BIBL NAZIONALE CENTRALE-FIRENZE 871

8











SOCIETÀ ITALIANA

DET

L'AVANZAMENTO DEGLI STUDI TECNICI

DELLE ARTI INDUSTRIALI



STATUTO

Titolo I.

- 4. È istituita in Italia una Società che s'intitola Società Italiana per l'avanzamento degli studi tecnici e delle arti industriali e sin d'ora dà vita in Firenze ad una scuola normale tecnica indirizzata a formar maestri per l'insegnamento tecnico di primo grado.
- 2. I Soci sono di due ordini: professori e contribuenti. I primi danno l'opera loro nell'isegnamento; i secondi pagano un' annua somma di lire cinquanta in due rate semestrali anticipate. L'obbligazione de'contribuenti dura per tre anni dal giorno della loro sottoscrizione, e s'intende rinnovata di triennio in triennio, finchè non sia disdetta, sei mesi innanzi lo spirare d'ogni periodo triennale.
- 3. I Soci professori compongono uu Consiglio, il quale è presieduto dal Direttore della scuola, di che all'articolo 40, e dispone intorno a tutto ciò che apetta all'ordinamento scolastico, secondo un regolamento interno compilato dai professori medesimi e approvato dall'Ufficio di presidenza, di che all'art. 7

- L'ammissione di nuovi professori, quando occorra, si fa per elezione, a squittinio segreto, dall'intiero consiglio dei professori, salvo l'approvazione dell'Ufficio di presidenza della Società.
- Il Direttore della scuola e i professori hanno diritto ad un compenso, che vien determinato dall'Ufficio di presidenza.
- 6. Ogni socio contribuente può, anno per anno e per una sola volta, esonerare un alunno, designandolo dopo l'esame d'ammissione, o dopo il passaggio al 2º anno, dal pagamento della tassa di iscrizione, di che all'art. 24. Quegli che paghi una somma equivalente a due volte l'annua quota di che all'art. 2 potrà esonerare dalla detta tassa due o più alunni.
- 7. La Società è rappresentata da un Ufficio di presidenza eletto dai soci e composto di un Presidente, due Vice-Presidenti, un Amministratore ed un Segretario della Società.
- 8. Quest'Ufficio presiede le assemblee generali, ne eseguisce le deliberazioni, elegge il Direttore e i due Segretari della scuola, di che all'art. 40, ed approva il regolamento compilato dai professori, non che le mutazioni che vi si dovessero fare, e la clezione dei nuovi insegnanti fatte a tenore dell'art. 4.
- 9. Il Presidente convoca le adunanze di che all'art. 43, fa la relazione di che all'art. 44 e cogli altri membri dell'Ufficio di presidenza ha il governo della Società: l'amministratore riscuote le tasse e le somme dovute alla Società per qualsiasi titolo, fa le spese ordinarie e straordinarie sopra ordini del presidente e fa la relazione di che all'art. 41: il Segretario della società serive gli atti e le lettere così della Società, come dell'Ufficio di presidenza.
- 40. La scuola è rappresentata da un Direttore e da due Segretari che vengono elctti dall'Ufficio di presidenza. Il Direttore e i

segretari, quand'anche non sieno scelti fra i professori, si tengono per aggregati alla classe di questi.

41. Il Direttore corrisponde coll'Ufficio di presidenza, per quanto spetta all'ordinamento della scuola e alle spese necessarie alla medesima, rende conto dell'andamento degli studi, fa la relazione di che all'art. 14, e insieme coi segretari ha tutte le altre attribuzioni che sono determinate dal regolamento interno della scuola.

42. Gli eletti a rappresentare la Società e la scuola durano in ufficio tre anni, e possono esser confermati.

 Le adunanze generali della Società sono ordinarie e straordinarie.

44. Le aduanaze ordinarie son due in cisseun anno. Nella prima di esse, dal Presidente si dà conto dello stato della Società, dall'Amministratore, della propria amministrazione, e dal Direttore, dell'andamento della scuola. I soci eleggono, quindi, a schede segrete ed a semplice maggioranza, tre Sindaci per esaminar l'amministrazione e riferiren nella seconda adunanza che vien convocata nel termine di un mese. In questa, quando bisogni, si procede anche alla nuova elezione, o alla conferma degli uffici.

45. Le adunanze straordinarie son convocate, quando l'Ufficio di presidenza ne riconosca l'opportunità, o quando lo richiedano almeno venti soci con lettera da essi sottoscritta, dichiarante le ragioni della loro domanda.

16. Per la validità delle adunanze generali è necessaria la presenza di un sesto dei soci. Se questo non si ottiene, si convoca entro 15 giorni una nuova adunanza, che sarà valida, qual che sia il numero dei presenti.

17. Trattandosi d'introdurre qualche mutazione nello statuto, ri-

chiedesi che sia rappresentata la maggioranza assoluto dei votanti. Se ciò non si ottiene, si convoca un'altra adunanza nel termine di 15 giorni, dando comunicazione ai soci dell'argomento discusso, e questa sarà valida, qual che sia il numero dei presenti.

48. Nessuno può avere più di un voto, ancorchè paghi più volte l'importare dell'annua somma, o cumuli le due qualità di professore e di contribuente. Bensì ogni socio può deputare a rappresentarlo altro socio per mezzo di lettera al presidente; ma niuno può avere più d'una rappresentanza.

Titolo II.

19. La scuola normale tecnica comprende le quattro sezioni seguenti:

Lettere italiane;

Matematiche e disegno geometrico;

Scienze naturali e fisico-chimiche;

Computisteria e Commercio.

Ma per rispetto al numero ed alla qualità delle sezioni è concessa facoltà al Consiglio dei professori, d'accordo coll'ufficio di presidenza, di far le mutazioni che secondo i casi si reputino necessarie, in modo, bensì, che non alterino la natura ed il fine della scuola.

- 20. L'ordinamento d'ogni sezione, e le materie che vi s'insegnano, sono determinati dal regolamento interno della scuola. Per ogni sezione gli studi si compiono in due anni.
- 21 L'anno accademico ha principio col 1.º Novembre e termina col 31 Luglio, e si divide in due periodi scolastici.
 - 22. Chi vuole essere inscritto come alunno della scuola, deve

superare un esame d'ammissione che sarà dato nella forma prescritta dal regolamento interno.

- 23. Per presentarsi a quest'esame è necessario farne domanda nei modi richiesti dal detto regolamento e pagare anticipatamente una tassa d'esame di lire 15, la quale non viene restituita, qual che sia il suo successo della prova.
- 24. Oltre la tassa dell'esame, ogni alunno paga una tassa annua d'inscrizione di lire 40, mezza innanzi di essere accettato nella scuola, e l'altra mezza nei primi 45 giorni del secondo periodo scolastico.
- 25. Ogni alunno deve pur dare un compenso per le esercitazioni nei laboratorii e nelle sale di disegno, che, al principio dell'anno scolastico, vien determinato dal consiglio dei professori.

26. Le lezioni non sono pubbliche; ma ad esse possono assistere, oltre gli alunni, anche gli uditori.

- 27. Sono uditori coloro che intendono assistere ad alcune lezioni di una o più sezioni. Per ottenere la inscrizione devono farne dimanda, secondo i modi e le condizioni che il regolamento interno preserive.
- 28. Gli uditori pagano una tassa annuale di lire cento nei modi e tempi indicati nell'art. 24 e il compenso prescritto nell'art. 25 per ottenere l'ammissione nei laboratorii e nelle sale di disegno.
- 29. Gli alunui e gli uditori sono sottoposti all'osservanza della disciplina, prescritta dal regolamento interno della scuola.
- 30. Alla fine di ogni periodo scolastico, il consiglio dei professori prenderà in esame l'elenco degli alunni e degli uditori e ne potrà togliere i nomi di coloro, i quali o per mancanza delle necessarie doti, o per abituale negligenza, abbiano fatto infelice prova. Alla fine dell'anno accademico il consiglio medesimo determinerà quali alunni potranno esser promossi e quali dovranno ripeter l'anno.

31. Al termine degli studi, gli alunni ótterranno un diploma d'idoneità, superato un esame che sarà dato dopo il pagamento d'una tassa e econdo le regole determinate dal consiglió dei professori e dall'ufficio di presidenza della società d'accordo coi superiori.

Disposizione transitoria.

Gli alunni inscritti alla scuola, la quale a cura del Comitato promotore fu aperta avanti la pubblicazione del presente Statuto, sono esonerati dell'esante d'ammissione e dal pagamento delle tasse del corrente anno scolastico.

Firenze, li Maggio 1869.

I PROMOTORI

Berti Comm. Prof. Domenico - Deputato D' Amico Comm. Edoardo - Deputato Peruzzi Comm. Ubaldino - Depulato Gulcotti Comm. Leopoldo - Deputato Villari Comm. Pasquale Betti Prof. Cav. Enrico Tarrioni-Torretti Prof. Adolfo Nobili Cay, Niccold Vegni Cav. Prof. Angiolo Corsini Principe Tommaso Plattner Cav. Prof. Giacomo Franchetti Avv. Augusto Lowley Cav. Enrica Bicchierai Cav. Zanobi Belviglieri Cav. Prof. Carlo Merlo Cov. Prof. Francesco Marchi Prof. Pietro Pari Cav. Prof. Giuseppe Stefanelli Cav. Prof. Pietro Giarre Avv. Prof. Massimiliano Eccher Prof. Alberto Del Beccare Prof. Tommaso

(Stabilimento Chiarr)

MODULA DI SOSCRIZIONE.

Nome, Cognome, Titoli	Domicilio e Recapito	Numero delle Azioni
		1
		1.
		-
	:	
		1







